


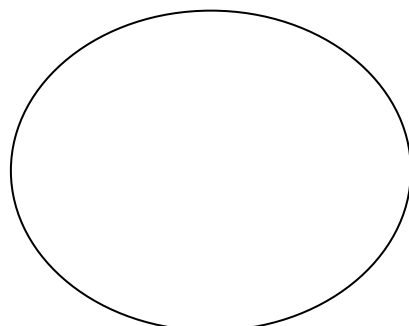
I.I.S.S. "M. BELLISARIO – G.M. SFORZA"

Ginosa – Palagiano - Palagianello

	 <p>Istituto di Istruzione Secondaria Superiore C.F. 90235680734 "M. BELLISARIO – G.M. SFORZA" Tecnico: Amministrazione, Finanza e Marketing Tecnico: Costruzioni, Ambiente e Territorio Professionale: Servizi Commerciali - Servizi Socio Sanitari- Produzioni Industriali e-mail: tais04300e@istruzione.it PEC: tais04300e@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sez.	A	X Palagiano	X COM	.. GEO	
		.. Palagianello	.. AZIEND	.. TUR	
		Amministrazione, Finanza e Marketing			
		a.s. 2015-2016			



Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Elio Agrusta

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5[^] Sez A IND. Commerciale SEDE: Palagiano
(D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)**

N.	MATERIE	DOCENTI
1	EDUCAZIONE FISICA	MIGNOZZI ANTONIO
2	DIRITTO	BORRELLO ANNA MARIA
3	ECONOMIA POLITICA	BORRELLO ANNA MARIA
4	FRANCESE	RECCHIA ANTONELLA
5	MATEMATICA APPLICATA	GIARDINELLI NATALE
6	ITALIANO	RESSA ROCCO
7	STORIA	RESSA ROCCO
8	INGLESE	MONTEMURRO ANGELO
9	RELIGIONE	SCALIGINA NICOLA
10	ECONOMIA AZIENDALE	SEMERARO EGIDIO

**CONSIGLIO DI CLASSE – 5[^] Sez A_ IND. Commerciale SEDE: Palagiano
ELENCO ALUNNI**

N.	COGNOME	NOME
1	ALBANESE	ALESSANDRO
2	ANGELINI	DEBORA
3	BASILE	DOMENICO
4	BIANCO	PRISCILLA
5	BUEMI	LUANA
6	CAPUTO	ANDREINA
7	GENTILE	VANESSA
8	GIANNICO	MARIA GRAZIA
9	GRANATA	ROBERTO
10	GRECO	MIRIANA
11	LEONE	GIOVANNI
12	LEREDE	LUCA
13	MAPPA	MARCO
14	MELLONE	MARIA DOMENICA
15	NOTARNICOLA	GRESY
16	PALMISANO	STEFANIA
17	PASTELLA	SIMONE
18	PIEPOLI	PAMELA
19	TAGLIENTE	ANNA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

CLASSE 5[^] sez. A	Indirizzo: AFM	ANNO SCOLASTICO 2015-2016
Coordinatore di Classe	Prof. ssa Anna Maria Borrello	

Presentazione sintetica della classe

- a) Storia del triennio conclusivo del corso di studi**
- b) Continuità didattica nel triennio**
- c) Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso**

La classe 5A (A.F.M.) è costituita da 19 alunni, di cui 12 ragazze e 7 ragazzi, tutti provenienti dalla 4A dell'a.s. precedente e tutti ben inseriti nel gruppo classe che nel corso del tempo è maturato acquisendo sempre più un comportamento responsabile e corretto. Sia sotto il profilo socio-culturale che strettamente personale e per le conoscenze acquisite, la classe risulta piuttosto eterogenea. Tuttavia la scuola ha sicuramente costituito per loro una indispensabile fonte di sollecitazione culturale ed ha assunto un ruolo preponderante nel processo di formazione, di crescita e di arricchimento personale.

Nel corso del triennio la continuità didattica non è stata sempre garantita in quanto nel passaggio dal quarto al quinto anno si sono avvicendati docenti diversi nelle seguenti discipline: Matematica, Francese, Economia aziendale, Ed. Fisica. Non sono comunque emerse difficoltà particolari a tale riguardo. Nel complesso, la classe, nel corso degli anni scolastici, ha dimostrato una favorevole disponibilità all'azione educativa e ha maturato significativi livelli di coesione al suo interno e moderazione nelle relazioni interpersonali. In linea di massima possiamo affermare che il gruppo classe non presenta particolari problemi né dal punto di vista comportamentale, né per quanto riguarda la preparazione di base, infatti, durante il percorso scolastico ha confermato le aspettative dei docenti. Pur con qualche eccezione, la maggior parte degli allievi ha manifestato adeguata attenzione all'attività formativa, motivazione all'apprendimento e partecipazione attiva. Il costante e rilevante impegno sostenuto da un maturo senso di responsabilità ha fatto sì che un gruppetto di alunni raggiungesse un notevole livello di preparazione.

Alcuni allievi tuttavia, nonostante l'impegno e l'interesse hanno raggiunto un livello di preparazione globale quasi sufficiente.

Ciascun docente, con la metodologia e gli strumenti della propria disciplina ha curato l'evoluzione del percorso formativo della classe, potenziando le conoscenze e consolidando i concetti acquisiti. Non sono mancati interventi finalizzati, quando necessario, al recupero e consolidamento dei contenuti disciplinari.

Per quanto riguarda la programmazione iniziale dell'anno in corso, il Consiglio di classe è concorde nel ritenere che in linea generale, la classe ha affrontato con una certa tranquillità, competenza e responsabilità gli argomenti preventivati nelle varie discipline perseguendo gli obiettivi richiesti.

2) Obiettivi generali (Educativi e formativi)

Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Promuovere la formazione morale, sociale e culturale e la cultura della legalità
- Rafforzare l'educazione alla riflessione, al senso critico, all'autonomia di giudizio, all'autovalutazione, e quindi l'accettazione dei propri limiti con equilibrio e atteggiamento propositivo per colmare le lacune manifestate
- Educare al rispetto degli ambienti, delle persone, del lavoro, degli impegni propri e altrui, ad atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo
- Promuovere il protagonismo nello sviluppo dei valori umani, naturali e sociali, insieme con la capacità di esporre i propri problemi e bisogni con chiarezza e precisione
- Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili e promuovere il coinvolgimento partecipato
- Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e al dialogo tra culture diverse
- Sensibilizzare ai problemi dell'orientamento e degli sbocchi occupazionali, avvalendosi dei rapporti con il mondo universitario e del lavoro
- Partecipare all'attività scolastica dando un limitato contributo personale.
- Riconoscere nello studio lo strumento per la crescita personale e professionale.

3) Obiettivi Didattici. Conoscenze, competenze e capacità

Il Consiglio di classe ritiene di aver raggiunto in generale i seguenti obiettivi didattici:

- Sviluppare la capacità di ricezione; comprendere i singoli concetti e il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto e orale
- Acquisire un patrimonio di conoscenze che consentano l'inserimento consapevole e attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro
- Saper stabilire relazioni intra e interdisciplinari tra gli argomenti appresi; saper elaborare in modo personale e creativo le conoscenze disciplinari e saperle applicare e utilizzare in contesti diversi
- Problematizzare le esperienze culturali di natura comunicativa a livello personale e sociale; comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti mass-mediali, attraverso una riscrittura dei messaggi
- Sviluppare capacità organizzative e metodologiche per comprendere e comunicare su argomenti inediti
- Progettare in gruppo, esercitando capacità di autocontrollo
- Saper interpretare i messaggi e le esperienze per una più generica capacità di valutazione

4) Attività extra, para, inter curriculari

(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)

Partecipazione stage in Sardegna c/o struttura turistico-alberghiera dal 28/9 al 25/10/2015.

La classe ha partecipato nel mese di Aprile ad un viaggio di istruzione a Barcellona.

Orientamento universitario presso Università degli Studi di Bari sede di Taranto e partecipazione al salone dello Studente (Bari).

Partecipazione rappresentazione teatrale in lingua francese "La belle e la bête" c/o il teatro Orfeo di Taranto.

Partecipazione al progetto "Zero differenze" nei corsi: Fimo, Street Art, Il primo soccorso e Cinematografia.

Partecipazione corso "Forzarmiamoci" per preparazione test concorsi militari.

Data: PALAGIANO, 16/05/2016

Firma del coordinatore

Firma del Dirigente Scolastico

Presentazione della classe e suo percorso storico

Classe 5 [^]	sez.A	Sede: Palagianò	M.	F.	TOT.
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti			7	12	19
Abbandoni			-	-	-
			TOT.		19

n. stud. Promossi	19	n. stud. non promossi a.s. preced.	0
--------------------------	-----------	---	----------

Clima della classe	Rispetto agli anni precedenti, il gruppo classe ha mostrato una maggiore vivacità e coesione al suo interno, cosa che non ha impedito lo svolgimento delle attività in un clima abbastanza sereno e il perseguimento degli obiettivi prefissati.
Continuità didattica	Dopo il rinnovo di parte del corpo docente nel 5 [^] anno, la continuità didattica nel triennio è stata garantita solamente dalle seguenti discipline: Diritto, Inglese, Italiano, Storia, Economia politica, Religione.
Frequenza scolastica	Normale per la maggioranza degli alunni .
Attività di recupero e di approfondimento	Nel corso del secondo quadrimestre sono stati attuati interventi didattici in itinere, se ritenuti necessari.
Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa	<p>Partecipazione stage in Sardegna c/o struttura turistico-alberghiera dal 28/9 al 25/10/2015.</p> <p>La classe ha partecipato nel mese di Aprile ad un viaggio di istruzione a Barcellona.</p> <p>Orientamento universitario presso Università degli Studi di Bari sede di Taranto e partecipazione al salone dello Studente (Bari).</p> <p>Partecipazione rappresentazione teatrale in lingua francese "La belle e la bete" c/o il teatro Orfeo di Taranto.</p> <p>Partecipazione al progetto "Zero differenze" nei corsi: Fimo, Street Art, Il primo soccorso e Cinematografia.</p> <p>Partecipazione corso "Forzarmiamoci" per preparazione test concorsi militari.</p>

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici)

2.1 Quadro orario	Materie	Ore settimanali
	EDUCAZIONE FISICA	2
	DIRITTO	3
	EC. POLITICA	3
	FRANCESE	3
	MATEMATICA APPLICATA	3
	ITALIANO	4
	STORIA	2
	INGLESE	3
	RELIGIONE	1
	ECONOMIA AZIENDALE	7

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte (a registro)	n. ore da svolgere
EDUCAZIONE FISICA	60	06
DIRITTO	91	11
ECONOMIA POLITICA	87	11
FRANCESE	90	9
MATEMATICA APPLICATA	90	9
ITALIANO	120	12
STORIA	60	6
INGLESE	79	10
RELIGIONE	30	3
ECONOMIA AZIENDALE	210	21

Classe 5[^] sez. A

ARGOMENTI:	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECON AZIEND.	EC. POLITICA	DIRITTO	ED. FISICA
ORGANI DELLO STATO	X	X	X	X				X	
SISTEMA FISCALE						X	X		
TRASPORTO			X	X					X
SISTEMA BANCARIO			X	X	X	X			
ASSICURAZIONI			X	X					
UNIONE EUROPEA	X	X	X				X	X	X

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.

(Metodo, Strumenti, Mezzi)

Classe 5[^] sez. A

MATERIE	Lezione frontale tradizionale	Laboratori di Informatica	Appunti del Docente	Ricerche personali alunni	Video Cassette	Libri e riviste	Fotocopie/Schemi	Esercitaz. Pratiche
ITALIANO	X		X	X	X	X	X	
STORIA	X		X	X	X	X	X	
INGLESE	X	X	X		X	X	X	
FRANCESE	X	X	X	X	X	X	X	
MATEMATICA	X							X
EC. AZIENDALE	X	X				X		
EC.POLITICA	X			X		X		
DIRITTO	X			X				X
ED. FISICA	X	X		X				X
RELIGIONE	X	X			X		X	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
Prova nulla	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

III PROVA ESAME DI STATO 2015 - 2016

Nome Candidato _____ Classe V sez. A

Struttura della terza prova:

8 quesiti a risposta singola, di cui 2 di Diritto, 2 di Inglese, 2 di Francese, 2 di Matematica.

20 quesiti a risposta multipla: cinque per ognuna delle predette discipline.

TIPOLOGIA B

MATERIA	INDICATORI	PUNTEGGIO	N. 1	N. 2	TOTALE
FRANCESE PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
INGLESE PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
EC. POLITICA PUNTI=2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			
MATEMATICA PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	MAX 0.50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	MAX 0.50			

TIPOLOGIA C

MATERIA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA	1	2	3	4	5	TOTALE
FRANCESE PUNTI = 1.75	NULLA O	0.00						
	ERRATA ESATTA	0.35						
INGLESE PUNTI = 1.75	NULLA O	0.00						
	ERRATA ESATTA	0.35						
EC. POLITICA PUNTI= 1.75	NULLA O	0.00						
	ERRATA ESATTA	0.35						
MATEMATIC A PUNTI = 1.75	NULLA O	0.00						
	ERRATA ESATTA	0.35						

PUNTEGGIO TOTALE _____

DECIMI	DESCRIZIONE PROVA	GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
1	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con quasi tutti i quesiti non svolti	Gravemente insufficiente ai limiti della nullità	1-2
2	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con buona parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	3-4
3	Prova lacunosa con numerosi e gravi errori e una significativa parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	5-6
4	Prova incompleta con diversi errori e significativi quesiti non trattati	Insufficiente	7
5	Prova incompleta con errori e qualche quesito non considerato	Mediocre	9
6	Prova essenziale e complessivamente corretta	Sufficiente	10
6.5	Prova essenziale	Più che sufficiente	11
7	Prova esauriente e corretta	Discreto	12
8	Prova completa ed organica	Buono	13
9	Prova completa, organica ed approfondita	Ottimo	14
10	Prova organica, approfondita ed elaborata	Eccellente	15

Palagiano,

I COMMISSARI

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	ITALIANO	anno scolastico 2015\16
Prof.	ROCCO RESSA	
classe e indirizzo	VA – AFM	

CONOSCENZE

- ✓ Conoscere nelle linee generali i movimenti culturali del Novecento
- ✓ Conoscere i maggiori scrittori del Novecento italiano ed europeo
- ✓ Conoscere le varie tipologie di testi per affrontare la prima prova scritta

COMPETENZE

- ✓ Comprendere i singoli concetti ed il filo logico delle argomentazioni di un testo scritto e orale.
- ✓ Sviluppa la capacità di ricezione dell'apprendimento attraverso la lezione frontale.
- ✓ Gerarchizza le informazioni ed i concetti appresi secondo una logica.
- ✓ Partecipa all'attività scolastica attraverso contributi personali e creativi.
- ✓ Ha un atteggiamento critico verso se stesso sapendo cogliere le proprie mancanze in campo scolastico e relazionale.

CAPACITÀ

- ✓ Applicare le conoscenze acquisite ai vari campi del sapere;
- ✓ Utilizzare più fonti documentarie;
- ✓ Stabilire relazioni intradisciplinari e interdisciplinari.
- ✓ Sviluppare lo spirito critico nei confronti dei "saperi" proposti ed elaborazione alla luce dei contesti in cui vengono formulati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

ORDINE	ARGOMENTI DEL PROGRAMMA
	PRIMO QUADRIMESTRE
1	Il positivismo. Il Verismo.
	1.1 La reazione al Positivismo.
	1.2 La formazione di una coscienza realista. La Scapigliatura. Il Naturalismo francese.
	1.3 Le poetiche del verismo italiano. Giovanni Verga: il pensiero, la vita. Le opere: I Malavoglia, Mastro don Gesualdo.
2	La poesia dopo l'Unità.
	2.1 Giosuè Carducci: la vita, le opere, la poesia.
3	Verso il Novecento
	3.1 La crisi del positivismo e del verismo.
	3.2 Il decadentismo. Gabriele D'annunzio: la vita, il pensiero e la poetica.
	3.3 D'Annunzio:l'uomo, il superuomo, l'artista. La poesia: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.
	3.4 Il Decadentismo. Giovanni Pascoli. La vita, il pensiero e la poetica.
	3.5 Pascoli: il fanciullino.
	3.6 Pascoli: analisi, parafrasi e commento de: Novembre, Temporale, Il tuono, Il lampo, X agosto, Lavandare.
	SECONDO QUADRIMESTRE
4	La coscienza della crisi
	4.1 Italo Svevo: vita e pensiero. Le opere.
	4.2 Svevo: la formazione e gli interessi.
	4.3 Svevo: Una vita, Senilità.
	4.4 Svevo: la coscienza di Zeno.
	4.5 Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e le opere.
	4.6 Pirandello: i temi esistenziali. La narrativa. Il teatro.
	4.7 Pirandello: Il fu Mattia Pascal.
	4.8 Pirandello: Uno, nessuno e centomila.
5	L'anticonformismo e il rinnovamento degli anni Trenta. La poesia tra le due guerre e oltre.
	5.1 Elio Vittorini.
	5.2 I maestri del Novecento: gli ermetici.
	5.3 Giuseppe Ungaretti: pensiero e poetica. Vita e opere.
	5.4 Ungaretti: Le opere, Veglia, Fratelli, Il porto sepolto.
	5.5 Umberto Saba: Pensiero e poetica. Vita e opere.
	5.6 Saba: La foglia. Inverno.
	5.7 Salvatore Quasimodo: pensiero e poetica. Vita e opere.
	5.8 Quasimodo: Ed è subito sera.
	5.9 Eugenio Montale: il pensiero e la poetica.
	5.10 Montale: La vita e le opere. Il "male di vivere".

	5.11 Montale: Ossi di seppia, Occasioni.
	5.12 Montale: Merigiare pallido e assorto; Il male di vivere ho incontrato. Analisi, parafrasi e commento.
	5.13 Montale: Ho sceso un milioni di scale; La casa dei doganieri. Parafrasi e commento.
6	Il Neorealismo
	6.1 Caratteri del Neorealismo.
	6.2 Vasco Pratolini: il pensiero e le opere (Metello). Elio Vittorini. Elsa Morante.
7	La crisi del neorealismo
	7.1 Pier Paolo Pasolini: il pensiero, la vita e le opere.
	7.2 Leonardo Sciascia: il pensiero, la vita e le opere.

1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale e problematizzazione dell'argomento; analisi testuale; individuazione dei concetti chiave commentativi di un testo; confronti-dibattiti; elaborazione di mappe concettuali; schemi logici; cronologici e sinottici.

2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Testi scolastici, mappe concettuali, video conferenze, biblioteca scolastica e/o comunale, film, documentari, visite guidate, incontri con l'autore, mostre.

3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Ogni lavoro sarà intervallato e concluso con prove di verifiche di tipo soggettivo ed oggettivo per cui la valutazione sarà innanzitutto formativa e poi sommativa per consentire una valutazione complessiva ed esauriente degli alunni.

4. Eventuali ulteriori annotazioni

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	STORIA	anno scolastico 2015-2016
Prof.	ROCCO RESSA	
classe e indirizzo	V^ A AFM	

CONOSCENZE

- Conoscere e ricostruire globalmente le linee di svolgimento cronologico della storia dalla fine dell'Ottocento alla prima fase della guerra fredda.
- Conoscere il contesto storico dei personaggi e degli eventi e saperli collocare nell'ambito cronologico.
- Riconoscere le peculiarità del linguaggio storico.

COMPETENZE

- Arricchire le proprie *competenze*, rafforzando la capacità di esporre per iscritto e oralmente in modo corretto, preciso ed efficace i contenuti acquisiti e rielaborati.
- Saper interpretare criticamente una fonte storica attraverso l'analisi diretta.

CAPACITÀ

- Saper individuare nessi di collegamento, di connessione logica e di confronto tra i periodi storici trattati.
- Saper sostenere un colloquio elaborando i contenuti appresi in modo analitico e personale;
- Acquisire un grado sufficiente di capacità critiche e riflessive spendibili anche al di fuori dell'ambiente prettamente scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

ORDINE	ARGOMENTI DEL PROGRAMMA
	PRIMO QUADRIMESTRE
1	Dalle speranze del secolo nuovo al cataclisma della Grande guerra.
	1.1 Scienza tecnologia e società di massa- Diritto di voto, partiti, ideologie. Il movimento socialista all'inizio del nuovo secolo. La Chiesa cattolica all'inizio del nuovo secolo. Culmine e crisi del Positivismo. L'Europa della Belle époque.
2	L'alba del Novecento
	2.1 Le potenze europee e la crisi dell'equilibrio.
	2.2 La Russia all'inizio del Novecento.
	2.3 L'Italia di Giolitti.
3	1914-1918: Stati in guerra, uomini in guerra.
	3.1 Le origini e lo scoppio della guerra.
	3.2 allo stallo delle trincee.
	3.3 Interventismo e neutralismo: l'Italia va in guerra.
	3.4 Una guerra diversa da tutte le altre. il 1917: l'anno della svolta. L'ultimo anno di guerra. Il bilancio della guerra.
4	Versailles o la pace difficile.
	4.1 La Conferenza di Parigi e i trattati di pace. Confini, migrazioni coatte, plebisciti.
	4.2 La guerra dopo la pace. La Società delle Nazioni.
	4.3 La difficile diplomazia degli anni Venti. Il risveglio delle colonie.
5	I totalitarismi e la crisi della Democrazia in Europa.
	5.1 Il Comunismo in Russia tra Lenin e Stalin. La guerra civile in Russia. La Nep e la nascita dell'Unione Sovietica.
	5.2 Stalin al potere. La collettivizzazione delle campagne. L'industrializzazione forzata. Il potere totalitario: capo, partito, gulag.. Il Komintern.
6	Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. Il Fascismo al potere: gli anni Trenta.
	6.1 Crisi economica e sociale: scioperi e tumulti.Crisi istituzionale. I Fasci italiani di combattimento.
	6.2 1921-1922: da Giolitti a Facta. La Marcia su Roma e il governo autoritario. Dall'assassinio di Matteotti alle "leggi fascistissime".
	6.3 Il Fascismo entra nella vita degli italiani. Il concordato e i rapporti tra Stato e Chiesa. La politica economica del regime.
	6.4 Le opere pubbliche del fascismo. Capo, Stato totalitario e partito nel fascismo. La "rivoluzione culturale" del fascismo.
	6.5 Imperialismo e impresa d'Etiopia. La politica razziale nell'Italia fascista.
	SECONDO QUADRIMESTRE
7	Hitler e il regime nazionalsocialista.
	7.1 La nascita della Repubblica di Weimar. Una Repubblica politicamente debole. L'ascesa di Hitler.
	7.2 La rapida costruzione della dittatura. Il controllo nazista della società. Ein Volk, ein Reich, ein Fuhrer! Verso la soluzione finale della questione ebraica.

8	La febbre delle dittature e la tenuta democratica di Regno Unito e Francia.
	8.1 La nuova Europa delle dittature. L'Ungheria e l'Austria. La Polonia e le Repubbliche baltiche. La penisola balcanica.
	8.2 La penisola iberica: la guerra civile spagnola. La tenuta della democrazia nel Regno Unito e in Francia.
9	Dalla Grande crisi economica al crollo del "sistema di Versailles".
	9.1 Gli Stati Uniti negli anni Venti. Crisi economica e depressione dopo il 1929. La politica estera del nazismo al potere.
	9.2 La guerra che torna: il Giappone e la Cina. Dall'Anschluss a Monaco. La questione di Danzica, preludio alla guerra mondiale.
10	La decolonizzazione
	10.1 Le origini della decolonizzazione. Regno Unito e Francia: due potenze coloniali in crisi. La lotta per l'indipendenza in India. Il risveglio della Cina.
11	La Seconda guerra mondiale
	11.1 Prima fase della guerra: l'Asse all'attacco. Seconda fase: apogeo dell'Asse e intervento americano.
	11.2 Terza fase: svolta e crollo dell'Italia.
	11.3 Il contributo delle Resistenze europee e di quella italiana. Verso la fine: il crollo della Germania e del Giappone.
	11.4 La guerra contro i civili. La guerra razziale e la Shoah. Norimberga e i difficili percorsi della memoria.
12	La Guerra fredda.
	12.1 Est e Ovest nemici(1945-1956). L'Europa cuore della Guerra fredda, Stati Uniti ed Europa occidentale.
	12.2 Unione Sovietica ed Europa orientale. Kruscev e la rivolta d'Ungheria.
13	Gli anni Sessanta e Settanta: la coesistenza pacifica. La fine della contrapposizione Est-Ovest.
	13.1 I primi passi della coesistenza pacifica. La crisi di Cuba. Il boom economico dell'Occidente. I Movimenti di protesta. L'Europa dell'Est dal muro di Berlino alla "primavera di Praga".
	13.2 Solidarnosc: la sfida della Polonia. L'unione Sovietica di Mikail Gorbaciov. Il crollo del muro del Berlino.
14	L'Italia repubblicana e l'integrazione europea.
	14.1 La Repubblica e la Ricostruzione (1943-1958). L'unità antifascista dopo l'8 settembre 1943. I gravi problemi dell'immediato dopoguerra. Il Referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e le elezioni dell'Assemblea costituente.
	14.2 La fine dell'Unità antifascista. le elezioni politiche del 1948.
15	Dal miracolo economico agli anni di piombo. la lunga crisi della Repubblica italiana.
	15.1 Gli anni del centro-sinistra. Il boom economico. 1968-69: due anni cruciali della storia d'Italia. "Compromesso storico", caso Moro e solidarietà nazionale.
	15.2 L'Italia degli anni Ottanta. La fine del comunismo e la crisi della politica nazionale. Il nuovo bipolarismo alla prova.
16	La costruzione dell'Europa unita.
	16.1 Le origini della costruzione europea. Nascono le Comunità economiche europee. L'Unione Europea. L'euro. Il Trattato di Lisbona.
17	La lunga crisi della Repubblica italiana.
	17.1 La fine dei partiti storici. Mani pulite.

1. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale o informale (con un'attenzione particolare alla lettura e all'interpretazione delle fonti).
- Attività di analisi e rielaborazione partecipata dei principali contenuti appresi.
- Dialogo e discussione sugli argomenti.
- Esercitazioni scritte e orali, sia formative che sommative, adeguate ai programmi ministeriali.
- Inviti alla lettura e all'approfondimento mediante ricerche personali.

2. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Testo in uso
- Materiale ciclostilato di approfondimento fornito dall'insegnante
- Documentari

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Verifiche orali.
- Verifiche scritte in itinere su questionari a risposte chiuse e aperte.

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti, ma anche della frequenza, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno, e soprattutto della costanza nel lavoro. Si è tenuto poi conto delle competenze acquisite, della conoscenza dei contenuti disciplinari, della capacità di comprendere ed analizzare i diversi periodi storici. La verifica formativa è servita ad osservare la corretta acquisizione dei contenuti e quindi a programmare, se necessario, interventi di consolidamento e/o recupero. A tal scopo, il dialogo quotidiano e le esercitazioni, anche scritte, si sono rivelate utili a verificare il conseguimento degli obiettivi. La verifica sommativa individuale è consistita in interrogazioni orali (almeno due per quadrimestre), e verifiche scritte.

il Docente

Prof. Rocco Ressa

RELAZIONE FINALE
DEL DOCENTE

ALL. A

MATER	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	anno scolastico 2015-2016
Prof.	ANGELO MONTEMURRO	
classe e	V A COMMERCIALE	

CONOSCENZE

- Aspetti relativi al settore economico-commerciale e alle istituzioni civili, economiche e storiche della Gran Bretagna e degli Stati Uniti d'America.
- Elementi fondamentali delle strutture morfosintattiche e del lessico.
- Terminologia del linguaggio settoriale.

COMPETENZE

- Comprensione/produzione orale e scritta di espressioni di uso quotidiano e professionale.
- Efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale nella esposizione di argomenti di carattere generale e professionale.

CAPACITÀ

- Uso consapevole delle strutture linguistiche e delle funzioni della microlingua in ambiti non noti.
- Interpretazione di documenti specifici settoriali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p data-bbox="126 716 699 751">MODULO 6 FORWARDING GOODS</p> <p data-bbox="126 867 821 1209">U.D. – Insurance. - Transport. - Packing. - Advice Of dispatch and replies. - Complaints and replies. - The European Union. - USA factfile. - Who are the Americans? - Where do American people live?</p>	1°Quadrimestre
<p data-bbox="126 1482 659 1518">MODULO 7 MAKING PAYMENTS:</p> <p data-bbox="126 1577 1029 1980">U.D. – Banking. - Requests for payment. - The rise of labour unions and socialist ideas. - Colonial expansion and the British empire. - George Orwell. - World War I. - World War II. - Post-war Britain. - Contemporary Britain. - Main economic systems.</p>	2°Quadrimestre

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

79

METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

- Lezione frontale
- Lavoro a coppie
- Attività di recupero in itinere

Dal punto di vista metodologico si è privilegiato l'approccio nozionale-funzionale-comunicativo. Le quattro abilità linguistiche sono state esercitate in modo integrato, anche se si è posta una particolare attenzione all'acquisizione delle abilità orali.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Testo di commercio e civiltà: "THE BUSINESS WAY"
- Laboratorio multimediale

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

-Prove scritte: Strutturate. Semistrutturate. Aperte.

-Verifiche orali: alla cattedra e dal posto

Firma del docente

Prof. Angelo Montemurro

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL. A

Materia	MATEMATICA	anno scolastico 2015/2016
Prof.	GIARDINELLI Natale	
classe e indirizzo	V A	

CONOSCENZE

L'obiettivo fondamentale raggiunto dalla classe è stato quello della conoscenza, nelle sue linee generali, delle principali problematiche connesse alla gestione aziendale sia sotto il profilo tecnico finanziario sia sotto l'aspetto economico matematico.

COMPETENZE

Lo studente è in grado di individuare le principali problematiche connesse all'attività economico matematica.

L'alunno è in grado di individuare ed affrontare le problematiche più rilevanti

dei processi che caratterizzano le diverse tipologie aziendali.

CAPACITÀ

L'alunno è in grado di analizzare, organizzare e valutare gli elementi relativi alle conoscenze ed alle competenze tecniche acquisite svolgendo il proprio ruolo in autonomia ed effettuando anche i giusti collegamenti interdisciplinari.

TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI L'INTERPOLAZIONE	1 °Quadrimestre
LA RICERCA OPERATIVA: I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA LA PROGRAMMAZIONE LINEARE	2 °Quadrimestre

10.METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, esercitazioni pratiche ed analisi di casi concreti

11.MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo, appunti del docente

12.TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Prove scritte e verifiche orali

Firma del docente

Prof. Natale Giardinelli

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	DIRITTO PUBBLICO	anno scolastico 2015-2016
Prof.	BORRELLO ANNA MARIA	
classe e indirizzo	V SEZ. A AFM	

CONOSCENZE

Conoscenza dei principi, delle regole concernenti il sistema costituzionale italiano
Conoscenza dei diritti e doveri che costituiscono lo status di cittadino della Repubblica italiana
Il funzionamento degli organi costituzionali
I tratti distintivi della giurisdizione civile, penale ed amministrativa
I rapporti con le istituzioni comunitarie

COMPETENZE

Essere in grado di esprimersi in modo corretto ed appropriato
Usare correttamente la Costituzione e le altre fonti di acquisizione del diritto pubblico

CAPACITÀ

Rapportare casi concreti alle norme o agli istituti che le prevedono
Produrre semplici documenti giuridici
Analizzare casi di diversa complessità ed individuare il percorso per la loro soluzione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>MODULO A: COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO</p> <p>U.D. 1 La Costituzione: nascita, caratteri e struttura</p> <p>U.D. 2 I principi fondamentali della Costituzione</p> <p>U.D. 3 Le forme di governo.</p> <p>MODULO B: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE</p> <p>U.D. 1 Il Parlamento</p> <p>U.D. 2 Il Governo</p> <p>U.D. 3 I giudici e la funzione giurisdizionale</p> <p>U.D. 4 Il Presidente della Repubblica</p> <p>U.D. 5 La Corte costituzionale.</p> <p>MODULO C: LO STATO AUTONOMISTICO</p> <p>U.D. 1 Autonomia e decentramento</p> <p>U.D. 2 Le Regioni</p> <p>U.D. 3 I Comuni e le Province.</p>	<p>1° Quadrimestre</p>

MODULO D : LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

U.D. 1 Principi e organizzazione

U.D. 2 Gli atti amministrativi

U.D. 3 I contratti della pubblica amministrazione

U.D. 4 Rapporti tra P.A. e imprese.

MODULO E: EUROPA E ORGANISMI SOVRANAZIONALI

U.D. 1 L'Unione europea: gli organi. La BCE.

U.D. 2 I principi di diritto dell'UE

U.D. 3 Le fonti del diritto comunitario.

MODULO F: I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

U.D. 1 I diritti: nozioni generali

U.D. 2 I diritti individuali di libertà

U.D. 3 I diritti collettivi di libertà

U.D. 4 I diritti sociali

U.D. 5 I doveri.

2° Quadrimestre

4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale

Ricerca, lettura e interpretazione delle fonti originarie del diritto pubblico

Attività di recupero e sostegno

5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo "Diritto per il quinto anno" di G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, Ediz.

Le Monnier Scuola

La Costituzione

Supporti multimediali

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali

Prove strutturate e semistrutturate

Esercizi di applicazione

Firma del docente
Prof.ssa Borrello Anna Maria

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA	ECONOMIA POLITICA	anno scolastico 2015-2016
Prof.	BORRELLO ANNA MARIA	
classe e indirizzo	V SEZ. A AFM	

CONOSCENZE

Conoscenza dei principi, delle regole e delle teorie del diritto finanziario
Conoscenza dei principali tributi vigenti nel sistema tributario italiano
Conoscenza delle tecniche di accertamento e riscossione delle principali imposte dirette ed indirette

COMPETENZE

Essere in grado di esprimersi in modo corretto ed appropriato
Usare correttamente le fonti economiche

CAPACITÀ

Rapportare casi concreti alle norme o agli istituti che le prevedono
Saper utilizzare il metodo di calcolo dei principali tipi d'imposta
Analizzare casi di diversa complessità ed individuare il percorso per la loro soluzione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti

U.D. - MODULO –Percorso- Formativo-apprendimento

1° Quadrimestre

MODULO 1: L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

U.D.1 L'economia finanziaria pubblica

U.D. 2 I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica

U.D. 3 Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica

U.D. 4 La finanza pubblica come strumento di politica economica

U.D. 5 I beni pubblici, le imprese pubbliche

U.D. 6 Il sistema delle imprese pubbliche in Italia e le privatizzazioni.

MODULO 2: LA POLITICA DELLA SPESA

U.D. 1 La spesa pubblica e la sua struttura

U.D. 2 Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica

U.D. 3 L'analisi costi benefici

U.D. 4 L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione

U.D. 5 La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa

U.D. 6 La spesa per la sicurezza sociale

U.D. 7 I metodi di finanziamento della sicurezza sociale.

MODULO 3: LA POLITICA DELL'ENTRATA

U.D. 1 Le entrate pubbliche

U.D. 2 Le entrate originarie, derivate e straordinarie

U.D. 3 I prestiti pubblici e l'alleggerimento del debito pubblico

U.D. 4 La scelta tra imposta straordinaria e debito pubblico

U.D. 5 Le imposte, le tasse e i contributi

U.D. 6 Capacità contributiva e progressività dell'imposta

U.D. 7 L'applicazione della progressività

U.D. 8 I principi giuridici delle imposte

U.D. 9 I principi amministrativi delle imposte

U.D. 10 Gli effetti economici delle imposte.

MODULO 4: LA POLITICA DI BILANCIO

<p>U.D. 5 I risultati del bilancio italiano</p> <p>U.D.6 La formazione del bilancio e il ciclo della programmazione finanziaria</p> <p>U.D. 7 Il Documento di Economia e Finanza e il disegno di Legge di stabilità</p> <p>U.D. 8 Esecuzione e controllo del bilancio</p> <p>U.D. 9 Il Tesoro: gestione di cassa e gestione di tesoreria.</p> <p>MODULO 5: IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</p> <p>U.D. 1 La struttura del sistema tributario italiano</p> <p>U.D. 2 L'IRPEF: soggetti, redditi e base imponibile. Il calcolo dell'imposta</p> <p>U.D. 3 L'IRES: aspetti generali e la base imponibile.</p> <p>U.D. 4 L'IRAP</p> <p>U.D. 5 Le imposte indirette: generalità e classificazioni</p> <p>U.D. 6 Le imposte sugli scambi: generalità</p> <p>U.D. 7 L'imposta sul valore aggiunto(IVA): origine, finalità e caratteri</p> <p>U.D. 8 L'IVA: presupposti, base imponibile e aliquote</p> <p>U.D. 9 Classificazione delle operazioni IVA e obblighi dei contribuenti</p> <p>U.D. 10 Gli strumenti per combattere l'evasione dell'IVA</p> <p>U.D. 11 la finanza locale ed il decentramento amministrativo</p> <p>U.D. 12 Rapporti tra finanza locale e finanza statale</p> <p>U.D. 13 Le entrate e le spese degli enti locali</p> <p>U.D. 14 L'accertamento e la riscossione delle imposte dirette e indirette</p> <p>U.D. 15 Le sanzioni per la violazione delle leggi tributarie</p> <p>U.D. 16 Lo Statuto del contribuente.</p>	<p>2° Quadrimestre</p>

7. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale

Ricerca, lettura e interpretazione delle fonti originarie del diritto finanziario e tributario

Attività di recupero e sostegno

8. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo "Economia politica" L. Gagliardini, G.Palmerio , M.P. Lorenzoni, Ediz.Le

Monnier Scuola

Supporti multimediali

9. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali

Prove strutturate e semistrutturate

Esercizi di applicazione

Firma del docente
Prof.ssa Borrello Anna Maria

MATERIA	Economia Aziendale	anno scolastico 2015\16
Prof.	SEMERARO Egidio	
classe e	5 sez. A comm.le	

CONOSCENZE

Attraverso un lavoro tutto sommato continuo, la classe, tranne qualche elemento, ha raggiunto un livello medio di apprendimento più che discreto. Alcuni allievi si sono distinti per l'assiduità nel lavoro e nell'impegno. Il profitto che ne deriva è quindi differenziato su una serie di situazioni, alcune caratterizzate da scarsa applicazione e impegno (aggravati in qualche caso dal mancato o parziale svolgimento del lavoro domestico) ed altre che si distinguono per l'interesse e i risultati raggiunti che han permesso loro di acquisire in maniera valida e proficua tutti i contenuti disciplinari. Una piccola parte di allievi si è limitata ad assimilare in maniera passiva gli aspetti essenziali e generali della disciplina durante le lezioni curriculari, mostrando discontinuità nel lavoro a casa, ma lavorando in classe. Alcuni studenti, invece, hanno approfondito e assimilato validamente tutti gli aspetti del percorso scolastico.

COMPETENZE

Sotto il profilo delle competenze acquisite la classe presenta, al termine del corso di studi, la medesima suddivisione esposta in termini di conoscenze. Alcuni allievi hanno mostrato più interesse per l'area bancaria, piuttosto che per le tecniche amministrativo-contabili, specializzandosi e approfondendo tematiche professionali che rimangono, però, limitate solo ad alcune aree.

Una parte degli alunni può considerarsi in grado di effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate, per trarre indici interpretativi e revisionali. Alcuni di essi soffrono di mancanza di criticità nella applicazione degli stessi indici e risultano pertanto maggiormente legati al libro di testo. Per qualcuno risulta, infine, difficoltoso procedere alla applicazione dei contenuti disciplinari in piena autonomia e necessitano, pertanto, di una guida.

CAPACITÀ

Una buona parte degli allievi risulta in grado di utilizzare con sufficiente padronanza gli strumenti tradizionali e informatici oggi a disposizione per acquisire una visione organica della dinamica aziendale e dei mercati al fine di trarre dalle elaborazioni contabili considerazioni sullo stato dei conti di una azienda. Pochi manifestano difficoltà nell'utilizzo dello strumento informatico, a meno che non si faccia riferimento al livello critico e/o interpretativo dei risultati prodotti dal software, dove emergono alcune difficoltà, per quei soggetti che hanno manifestato applicazione non frequente e che ha costretto il docente a recuperi in itinere.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>Modulo 1: L'attività di produzione delle imprese industriali. Le caratteristiche strutturali ed organizzative. Il sistema informativo: i modelli organizzativi. I fatti di gestione; i cicli aziendali; il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo; struttura del patrimonio. La contabilità generale. Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Il personale; acquisti e vendite; il regolamento delle compravendite; scritture di completamento, integrazione e assestamento. Valutazione dei crediti e scritture di rettifica; scritture di ammortamento; scritture di epilogo e chiusura. Situazioni contabili finali. Il sistema informativo di bilancio. Redazione e revisione del bilancio d'esercizio; funzione informativa del bilancio; la normativa sul bilancio; le parti componenti il bilancio di esercizio; il bilancio delle società; Criteri di valutazione; relazione sulla gestione. Controllo e revisione del bilancio. Rielaborazione del bilancio: lo stato patrimoniale riclassificato e il conto economico riclassificato. Le analisi di bilancio. L'analisi per indici. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale e l'analisi finanziaria. Coordinamento degli indici di bilancio. L'analisi per flussi. I flussi finanziari e i flussi economici. Le fonti e gli impieghi. I rendiconti finanziari. Le variazioni e il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta. La determinazione delle imposte dirette. I principi su cui si fonda il reddito fiscale il concetto tributario di reddito d'impresa; la svalutazione fiscale dei crediti; la valutazione fiscale delle rimanenze; gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni; spese di manutenzione e riparazione; il trattamento fiscale delle plusvalenze La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile e la dichiarazione dei redditi. Versamento delle imposte.</p>	1° Quadrimestre

<p>Modulo 2: La contabilità gestionale: la classificazione dei costi; variabilità dei costi; diagramma di redditività; break even analysis; la contabilità gestionale a costi diretti e a costi pieni; l'imputazione su base aziendale; localizzazione dei costi.</p> <p>Modulo 3: Programmazione, controllo e reporting. Pianificazione, programmazione e controllo. Il business plan, il controllo di gestione e il budget; i budget settoriali; il budget degli investimenti fissi; il budget finanziario; il budget economico e il budget patrimoniale. Controllo budgetario e analisi degli scostamenti.</p> <p>Modulo 4: La gestione delle banche. Il sistema finanziario e le banche. Gli intermediari finanziari e l'attività bancaria. Le funzioni dell'impresa bancaria. Il testo unico su banche e credito. Il sistema europeo di banche centrali e la Banca Centrale Europea. Le autorità creditizie nazionali. Gli strumenti e gli interventi di politica monetaria comune. L'organizzazione e la gestione strategica delle banche. L'evoluzione del sistema bancario. Gli aspetti organizzativi e giuridici delle banche. Norme tecniche di gestione bancaria. I rischi nell'attività bancaria. L'informazione tecnologica e il remote banking. I caratteri generali delle operazioni bancarie. La classificazione delle operazioni bancarie. Il prezzo delle operazioni bancarie. Aspetto computistico e fiscale delle operazioni bancarie. La tutela del cliente. La trasparenza e il segreto bancario. Le operazioni di raccolta fondi. I depositi bancari e i conti correnti di corrispondenza. Tenuta dei c/c di corrispondenza. Liquidazione delle competenze periodiche. Scritture in partita doppia relative alle principali operazioni bancarie. Le operazioni di impiego fondi. La concessione di fido. Regole tecniche e amministrative dei fidi bancari. Centrale dei rischi. Richiesta e istruttoria del fido bancario. Gestione dei fidi. L'apertura di credito. Credito al consumo. Il portafoglio sconti. Sconto di cambiali. Il portafoglio salvo buon fine Ri.ba. Il bilancio delle banche (cenni).</p>	<p>2° Quadrimestre</p>

4. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezioni frontali esplicative
- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
- Lettura, analisi e discussione di testi

5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: Astolfi, Barale & Ricci - Domani in azienda 3 - Ed. Tramontana
- Modulistica varia
- Laboratorio multimediale
- PC ed altri supporti multimediali del docente (in aula)

6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove scritte
- Verifiche orali
- Discussioni in aula con coinvolgimento individuale e di gruppo

4. Eventuali ulteriori annotazioni

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL.

MATERIA	Educazione fisica	a. s. 2015/2016
Prof.	Antonio Mignozzi	
classe e indirizzo	5 A Commerciale	

CONOSCENZE

Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva. Conoscere gli aspetti tecnico-pratici della materia. Differenza tra educazione fisica e allenamento sportivo. Aspetto educativo e sociale dello sport. Norme di prevenzione degli infortuni e di primo intervento. Corretta alimentazione e vita regolata per la tutela della salute. Attività motoria e sportiva in ambiente naturale.

COMPETENZE

Sviluppo della flessibilità articolare; potenziamento fisiologico; sviluppo delle capacità coordinative e condizionali; esercizi respiratori. Pratica di alcuni sport individuali e di squadra (atletica leggera, corsa campestre, pallacanestro, pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo) e di esercitazioni fondamentali per lo sviluppo delle capacità fisiche

CAPACITÀ

Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. Analisi ed elaborazione dei risultati testati. Realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una complessa coordinazione globale e segmentarla individuale e in gruppi con o senza attrezzi

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	ore
Esercizi di sviluppo della flessibilità articolare e di allungamento muscolare (stretching)	10
Esercizi respiratori; Esercizi di rielaborazione degli schemi motori e di sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico (principalmente mediante circuiti e percorsi)	8
Corsa a carattere aerobico ed anaerobico; esercizi di potenziamento muscolare, preatletici, preacrobatici	10
Conoscenza e pratica dei segg. giochi sportivi: pallavolo, calcio, calcio a 5, tennis-tavolo (regolamenti, fondamentali tecnici, gioco sportivo)	10
Argomenti teorici: cenni di biomeccanica riferiti all'attività sportiva ; Elementi di anatomia e fisiologia Movimento riflesso, volontario, automatico Paramorfismi e dismorfismi; prevenzione dei paramorfismi Traumatologia sportiva, prevenzione degli infortuni, primo intervento	10

10. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

lezione frontale, metodo globale-analitico-globale

11. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

palestra scolastica e attrezzature a disposizione; audiovisivi; testo consigliato

12. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Tests sulle capacità fisiche coordinative e condizionali

Palagiano, 16/05/2016

Firma del docente

Antonio Mignozzi

MATERIA I.R.C. (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

Prof. Nicola Scaligina

classe e indirizzo Classe 5 - anno scolastico 2015-2016

CONOSCENZE

- Ampliata la conoscenza delle linee essenziali della religione cristiana, ma anche di alcune delle altri grandi religioni mondiali
- Globalmente la classe la classe ha acquisito una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della fede.

COMPETENZE

- Gli alunni sanno osservare con spirito critico la realtà "umana" che li circonda, individuando nel cristianesimo, nel suo insegnamento e nella sua vita, la "luce" per leggere meglio le conquiste e le sconfitte dell'umanità.
- Hanno saputo interpellare la fede sul campo dei loro problemi concreti: l'amore, l'amicizia, la libertà, la pace

CAPACITÀ

- Acquisita in modo positivo l'abilità di accostarsi correttamente al testo biblico e ai documenti più importanti della Tradizione cristiana
- Acquisita la capacità di porsi di fronte a problemi della propria vita individuando nella propria dimensione religiosa valori-guida per affrontarli

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>1) Etimologia di "religione"</p> <p>2) Immagini, segni, parole: il linguaggio umano. Simboli, metafore, narrazioni: il linguaggio religioso.</p> <p>3) La Bibbia: autori ed ispirazione, storia e composizione. I generi letterari.</p> <p>4) Dossier: "Pianeta Adolescenza".</p> <p>5) La Bibbia come documento fondamentale della tradizione ebraico-cristiana: coordinate storiche, geografiche, culturali; l'identità letteraria, il messaggio religioso.</p> <p>6) Pace, sviluppo e solidarietà.</p>	1^ Quadrimestre

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<p>7) Analisi critica dell'audiovisivo "Uniti contro tutte le emarginazioni".</p> <p>8) Giovani: tra impegno e rassegnazione. Per un futuro di speranza, quali valori?</p> <p>9) Uno straordinario documento religioso: la Sindone.</p> <p>10) I Vangeli nel loro contesto socio-religioso. La "lieta notizia" di Gesu' di Nazareth.</p> <p>11) Amore, senso della vita. La famiglia.</p> <p>12) Introduzione generale al Nuovo Testamento.</p> <p>13) Le parabole nei Vangeli.</p>	<p>2^ Quadrimestre</p>

13. **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è stata svolta tenendo conto dei seguenti criteri metodologici principali, caratterizzanti lo svolgimento di ogni unità tematica:

- Trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso
- Dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale
- Fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo

Metodologie:

- Lezione frontale a strutture concettuali
- Metodo dialogico – interreligioso
- Metodo logico - deduttivo
- Lavori di gruppo
- Mappe concettuali

14. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo
- DVD "L'orizzonte e l'infinito"
- Sussidi visivi e audiovisivi
- Documenti, schede aperte o strutturate, fotocopie fornite dal docente
- Word e Powerpoint
- Internet

15. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Questionari chiusi
- Prove aperte
- Prove orali

La valutazione ha tenuto in considerazione la particolarità dell'ora di religione. Il giudizio (non il voto) che verrà formulato avrà i seguenti significati:

- Ottimo: ottima conoscenza dei contenuti svolti; ottima capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; abilità e responsabilità nel lavoro scolastico ottime.
- Buono/Discreto: buona conoscenza dei contenuti svolti; buona capacità di rielaborazione delle conoscenze in modo autonomo; buone abilità e responsabilità nel lavoro scolastico.
- Sufficiente: sufficiente conoscenza dei contenuti svolti; sufficiente capacità di rielaborazione delle conoscenze; sufficiente abilità e responsabilità nel lavoro scolastico

Firma del docente
Prof. Nicola Scaligina

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL. A

MATERIA	Lingua e Civiltà Straniera Francese	anno scolastico 2015\16
Prof.	Recchia Antonella	
classe e indirizzo	5^ A Amministrazione Finanze e Marketing	

CONOSCENZE

I discenti della classe evidenziano una conoscenza adeguata dei contenuti relativi all'indirizzo specifico amministrativo-finanziario. La padronanza del linguaggio settoriale tecnico-professionale è soddisfacente. La classe conosce in modo appropriato l'organizzazione e la struttura di un'azienda, gli strumenti di comunicazione aziendale e la loro gestione, l'offerta commerciale e le condizioni di vendita, il contratto di vendita, la logistica e gli Incoterms, i trasporti, i canali di distribuzione, i servizi e i documenti bancari, le assicurazioni e le polizze. Gli allievi hanno anche approfondito tematiche relative alla lettura e scrittura analizzando alcuni autori dell'ottocento e del novecento.

COMPETENZE

I discenti sono in grado di trasferire le conoscenze acquisite in situazioni nuove e in contesti diversi. Gran parte della classe padroneggia pienamente gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; legge e comprende e interpreta in modo soddisfacente testi scritti di vario tipo; produce molteplici tipologie di testi in relazione ai differenti scopi comunicativi. Un esiguo numero di allievi evidenzia alcune problematiche relative all'utilizzo della lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

CAPACITÀ'

La maggior parte degli alunni comprende pienamente le finalità di un messaggio in una pluralità di contesti ed è capace di esprimere giudizi personali approfonditi pertinenti e critici in ogni situazione comunicativa; è in grado di applicare strategie di lettura efficaci e finalizzate alla comprensione analitica di una molteplicità di tipologie testuali; legge in maniera scorrevole e comprende in modo globale e dettagliato testi del settore specifico trovando informazioni specifiche e/o significati globali, producendo testi coerenti e corretti sia orali che scritti, anche utilizzando supporti multimediali spaziando in contesti specifici ed esprimendo anche giudizi personali articolati in maniera chiara e semplice. Un esiguo numero di alunni evidenzia problematiche legate alla conoscenza pregressa delle strutture linguistiche, del lessico e della pronuncia; è in grado di produrre testi di vario genere, coerenti e sufficientemente corretti, in riferimento all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

U. D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<ul style="list-style-type: none">• Module 1 : Le marketing Le produit, les manifestations commerciales, la communication de l'entreprise et la publicité.• Module 2: Le commerce Les commerçants, la vente, les conditions de vente, les incoterms, la négociation, les circuits de vente.• Module 3: Finaliser la vente La commande, la facture commerciale, La TVA, le contrat de vente,• Module 4: La livraison des produits La politique logistique, les auxiliaires du transport, le contrat de transport, les documents relatifs. <p>Civilisation :</p> <p>Dossier 1 : Portes ouvertes sur l'Europe ; Les institutions et le budget de l'Union Européenne.</p> <p>Dossier 4 : Les ensembles régionaux ; Paris et l'Île- de -France</p> <p>Capsules sur l'Art : Gaughin.</p> <p>Littérature: lecture et approfondissements de quelques auteurs du XIXème et XXème siècle comme V. Hugo, C. Baudelaire.</p>	1 °Quadrimestre

2^oQuadrimestre

- Module 5: s'assurer

Les conditions d'assurance, l'assurance transport

- Module 6: la distribution

Les canaux de distribution, les circuits de distribution, la franchise, vente par intermédiaire

- Module 7: les banques, les opérations bancaires, l'affacturage, les Règlements ; La Bourse des marchandises et des valeurs.

- Module 8: la Douane

L'importation des marchandises, l'exportation des marchandises, La Douane

- Activité laboratoire :

Dossier 5 : Histoire de 1945 à nos jours

Revue littéraire, analyse de textes du XX^o siècle:

A. Camus, M. Proust, etc.

1. **METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Lezione frontale.
Discussione guidata.
Esercitazioni guidate, individuali e/o di gruppo.
Analisi di testi economici e letterari, ascolto di testi audio, interviste.
Approfondimento di articoli di giornale.

2. **MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

C. Caputo, G. Schiavi, T. Ruggiero Boella , G. Fleury, La Nouvelle Entreprise, Petrini ed.
1 ora settimanale di laboratorio: è stata utilizzata la LIM per approfondire le tematiche trattate, per realizzare materiale didattico, slides e sintesi utilizzate dagli alunni per studiare.
Visione DVD
Ascolto CD
Articoli di giornale
Libri e riviste on-line

3. **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Verifiche orali: discussione guidata e verifica dei contenuti appresi.
Testi argomentativi - libri e riviste
Verifiche scritte: comprensione e produzione globale e analitica di un testo scritto testi argomentativi - interviste
Prove di laboratorio: ascolto, comprensione e produzione scritta e orale

4. **Eventuali ulteriori annotazioni**

Docente di lingua francese nella classe V A nell'anno scolastico 2013/2014, pur non avendo seguito gli alunni durante l'intero percorso scolastico, ho assistito a un progressivo miglioramento dei discenti dal punto di vista metodologico-didattico e nel settore specifico delle conoscenze settoriali. Pur permanendo in alcuni allievi lacune nei contenuti, nelle strutture linguistiche e nella pronuncia, la classe ha conseguito pienamente gli obiettivi didattici-formativi previsti e ha mostrato un buon interesse e spiccato spirito critico, conseguendo durante l'intero anno scolastico un buon profitto.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	EDUCAZ. FISICA	MIGNOZZI ANTONIO	
2	DIRITTO	BORRELLO ANNA MARIA	
3	EC. POLITICA	BORRELLO ANNA MARIA	
4	FRANCESE	RECCHIA ANTONELLA	
5	MATEMATICA APPL	GIARDINELLI NATALE	
6	ITALIANO	RESSA ROCCO	
7	STORIA	RESSA ROCCO	
8	INGLESE	MONTEMURRO ANGELO	
9	RELIGIONE	SCALIGINA NICOLA	
10	ECON. AZIENDALE	SEMERARO EGIDIO	

Palagiano, 16.5.2016